

Viabilità e assetto urbanistico

La città cambia look

intervista all'assessore all'Urbanistica Giacinto Pantheon



Assessore, in questo numero si parla di riorganizzazione della viabilità cittadina. Quali sono le principali novità?

La novità più importante è costituita dalla risoluzione dell'annoso problema dei passaggi a livello. È prossima la firma della convenzione tra Comune e Rete Ferroviaria Italiana. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, è prevista la gara e i lavori saranno cantierizzati entro fine anno, a partire dal passaggio a livello di via Andria.

Altra novità è sicuramente la presentazione all'Amministrazione comunale dello studio preliminare che precede la stesura del Piano Urbano del Traffico.

Per quanto è di mia competenza, posso annunciare che le aree dismesse dalla Rete Ferroviaria Italiana, per intenderci quelle che si trovano nell'area ex scalo merci, diverranno zone a parcheggio per circa settecento posti auto e saranno realizzate dalla società Metropark per conto delle Ferrovie.

È già pronto il progetto di massima e subito dopo si darà avvio all'iter amministrativo.

Barletta ha, oggi, un assetto urbanistico più ordinato rispetto al passato. Cosa è cambiato nella programmazione?

Prima dell'insediamento dell'Amministrazione di centrosinistra, gli strumenti urbanistici, e in particolare il Piano Regolatore Generale non erano rispondenti alle normative vigenti.

Con il nuovo PRG, finalmente approvato dalla Regione Puglia, dopo varie nostre sollecitazioni, gli edifici non potranno avere oltre cinque piani a favore di zone a verde, parcheggi e servizi.

Oltre al Piano regolatore abbiamo portato a compimento altri importanti strumenti di pianificazione urbanistica.

Parliamo del Piano di Riqualificazione Urbana che si prefigge la valorizzazione delle aree libere nella zona a sud della ferrovia con verde e servizi per un quartiere che da sempre ne è sprovvisto.

Il Piano interesserà l'ex distilleria che, attraverso l'impegno di risorse pubbliche e private assegnate dalla Regione pari a oltre 3 milioni di euro, diventerà un grande contenitore culturale completo di servizi.

Le progettazioni e l'affidamento dei lavori sono in itinere.

Ci sono novità sullo spostamento dell'elettrodotto?

Sì e mi fa piacere annunciarle a Prima Pagina Barletta.

Come i cittadini sanno, la questione coinvolge le Ferrovie e l'Enel e da tempo sono in corso trattative volte a reperire la soluzione migliore, cioè l'interramento in una zona fuori dall'abitato.

Dopo la quantificazione della spesa, avvieremo i lavori entro la fine dell'anno. Inoltre è previsto anche lo spostamento del metanodotto, sempre in zone extraurbane.

(emmept)



Giacinto Maria Pantheon, 49 anni, ingegnere civile, è assessore all'Urbanistica